

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 320 del 23 luglio 2020.

“Adeguamento Statuto del Consorzio di Ricerca 'G. P. Ballatore”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO l'art. 5 della legge regionale 5 agosto 1982, n. 88;

VISTO l'art. 39, rubricato 'Piano di riordino degli enti regionali' ed, in particolare il comma 4, come da ultimo modificato dall'art. 32, comma 1, lett. b), della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, il quale dispone che entro 180 giorni dall'entrata in vigore della medesima legge, fermo restando il numero massimo dei componenti del Consiglio di amministrazione, ciascun Assessore regionale, con proprio decreto, definisce le rappresentanze degli organi degli enti di cui al comma 1, sottoposti a controllo e vigilanza, mantenendo, se previsto, due componenti in rappresentanza delle istituzioni o



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

delle associazioni rappresentative di interessi economici e sociali, fermo restando che il legale rappresentante dell'ente, comunque denominato, è individuato tra i componenti in rappresentanza dell'Amministrazione regionale;

VISTA la nota prot. n. 2898/Gab. del 21 luglio 2020, con la quale l'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea trasmette la nota prot. n. 33577 del 21 luglio 2020, del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, avente ad oggetto l'adeguamento dello Statuto del Consorzio di Ricerca G.P. Ballatore, unitamente allo Statuto in argomento;

CONSIDERATO che nella richiamata nota prot. n. 33577/2020 il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura ricorda che: i Consorzi di Ricerca trovano fondamento normativo nel citato art. 5 della legge regionale n. 88/1982; in momenti diversi i Consorzi sono stati costituiti con la partecipazione della Regione Siciliana che ha sottoscritto, con la figura dell'Assessore regionale per l'agricoltura pro-tempore, l'atto costitutivo degli stessi; il consorzio di Ricerca 'Gian Pietro Ballatore' è stato costituito il 18 dicembre 1997, con sede legale in Enna, contrada Milocca, e l'art. 3 dello Statuto riporta che il Consorzio ha una durata di anni venti e che tale durata può essere prorogata di decennio in decennio dal Comitato dei Consorziati;

CONSIDERATO che lo stesso Dirigente generale nella citata nota prot. n. 33577/2020 rappresenta che, oltre all'adeguamento statutario al quadro normativo di riferimento sopra citato, le modifiche riguardano anche le finalità del Consorzio, coerentemente con la direttiva di indirizzo Presidenziale per la programmazione strategica anno 2020, di cui alla nota



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

del Presidente della Regione n. 91 del 3 gennaio 2020, che fissa, nello specifico, l'obiettivo E) rilancio del settore agricolo E.3 riordino degli enti del settore agricolo per favorire l'ammodernamento delle aziende al fine di incrementarne la competitività e promuovendo tecnologie innovative per la gestione sostenibile delle risorse e, pertanto, in sintesi gli aspetti più significativi delle modifiche statutarie del Consorzio di Ricerca 'G.P. Ballatore' riguardano:

- riduzione dei componenti degli organi del Consorzio, semplificazione delle procedure di nomina dei componenti del consiglio direttivo, il profilo professionale dei componenti e, in particolare, del Presidente del comitato direttivo, snellimento delle procedure di funzionamento e di semplificazione degli atti secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia;

- rilancio della *mission* del Consorzio attraverso la ridefinizione delle finalità, in armonia con le linee di interventi di programmazione e sviluppo in agricoltura con riguardo alla Filiera Cerealicola, delle colture erbacee che si possono avvicinare ai cereali, ivi compresa la trasformazione dei prodotti, ricerca, assistenza tecnica, consulenza alle imprese agricole, formazione, tracciabilità, qualificazione e certificazione dei prodotti agroalimentari e dei sistemi di gestione;

RITENUTO di apprezzare la superiore proposta;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare le modifiche statutarie del Consorzio 'G.P. Ballatore' nei termini in premessa specificati, in conformità

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

alla proposta del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, di cui alla nota prot. n. 33577 del 21 luglio 2020 ed all'accluso Statuto, trasmessi con nota prot. n. 2898/Gab. del 21 luglio 2020 dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

Il Presidente

BUONISI

MUSUMECI

JT

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
VIALE REGIONE SICILIANA, 2771 - 90145 PALERMO
TEL. 091/7076324 - FAX 091/7076093

L'ASSESSORE

Prot. n. 2899/AB del 21 LUG. 2020

DOCUMENTO
PERVENUTO
CON P.E.C.

Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

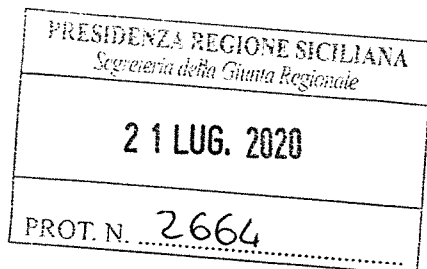
All'Ufficio della Segreteria di Giunta

Alla Presidenza della Regione
- Ufficio di Gabinetto

LORO SEDI

OGGETTO: Adeguamento Statuto Consorzio di Ricerca G.P. Ballatore

Si trasmette, per l'approvazione della Giunta di Governo, la nota prot. n. 33577 del 21/07/2020, di pari oggetto, e si chiede l'inserimento all'ordine del giorno della prima seduta utile di Giunta



8h3
21/07/2020
GK



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 5° - RICERCA, ASSISTENZA TECNICA,
DIVULGAZIONE
AGRICOLA ED ALTRI SERVIZI ALLE AZIENDE
U.O. S 5.01 RICERCA ED INNOVAZIONE
VIA CIMABUE 2 - 90145 PALERMO

Prot. n. 3357 del 21/04/2020

Classificazione				
-----------------	--	--	--	--

OGGETTO: Adeguamento Statuto Consorzio di Ricerca G.P. Ballatore. -

ALL'ASSESSORE REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

SEDE

I Consorzi di ricerca trovano fondamento normativo nell'art. 5 della l.r. 88/82. In momenti diversi sono stati costituiti con la partecipazione della Regione Siciliana che ha sottoscritto con la figura dell'Assessore all'Agricoltura pro-tempore l'atto costitutivo degli stessi.

Il Consorzio di ricerca "Gian Pietro Ballatore" è stato costituito il 18/12/1997 con sede legale in Enna contrada Milocca. *"L'art.3 dello Statuto riporta che il Consorzio ha una durata di anni 20. Tale durata potrà essere prorogata, di decennio in decennio, dal Comitato dei Consorziati"*.

L'articolo 39 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, rubricato: "Piano di riordino degli enti regionali" ed, in particolare, il comma 4, come sostituito dal comma 7 dell'art. 18 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 e s.m.i, dispone che entro 120 giorni dalla entrata in vigore della medesima legge regionale, fermo restando il numero massimo di tre componenti, ciascun Assessorato regionale con proprio decreto definisce le rappresentanze degli organi degli enti sottoposti a controllo e vigilanza del proprio ramo di amministrazione, mantenendo se previsto un componente in rappresentanza delle istituzioni o delle associazioni rappresentative di interessi economici e sociali.

Oltre all'adeguamento statutario al quadro normativo di riferimento prima citato, le modifiche riguardano anche le finalità del Consorzio coerentemente con la Direttiva di indirizzo Presidenziale per la programmazione strategica anno 2020 - nota Presidente della Regione prot. n. 91 del 3 gennaio 2020-, che fissa nello specifico l'obiettivo *E) rilancio del settore agricolo - 3) riordino degli enti del settore agricolo per favorire l'ammodernamento delle aziende al fine di incrementare la competitività e promuovendo tecnologie innovative per la gestione sostenibile delle risorse.*

In sintesi gli aspetti più significativi delle modifiche statutarie del Consorzio di ricerca G.P. Ballatore, riguardano:

- la riduzione dei componenti degli organi del Consorzio, semplificazione procedure di nomina dei componenti del consiglio direttivo, il profilo professionale dei componenti e in particolare

del Presidente del comitato direttivo, snellimento delle procedure di funzionamento e di semplificazione degli atti secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia.

- rilancio della *mission* del Consorzio attraverso la ridefinizione delle finalità in armonia con le linee di interventi di programmazione e sviluppo in agricoltura con riguardo alla Filiera Cerealicola, delle colture erbacee che si possono avvicinare ai cereali ivi compresa la trasformazione dei prodotti, ricerca, assistenza tecnica, consulenza alle imprese agricole, formazione, tracciabilità, qualificazione e certificazione dei prodotti agroalimentari e dei sistemi di gestione.

L'adeguamento dello Statuto del Consorzio GP Ballatore, superando la ricorrenza dell'istituto del commissariamento straordinario, ricondurrà l'attività nel naturale alveo di una autorevole e qualificata *Governance*.

Per l'importanza che l'argomento riveste, ove condiviso dall'Assessore, si propone l'inserimento della trattazione all'ordine del giorno della prima seduta utile per l'apprezzamento della Giunta regionale di Governo.

Il Dirigente U.O. S5.01
Francesco Ferro

Il Dirigente del Servizio 5
Vincenzo Pernice

Il Dirigente Generale
Dario Carabellotta

Allegato: Statuto Consorzio di Ricerca G.P. Ballatore

STATUTO DEL CONSORZIO
PER LA RICERCA SU SPECIFICI SETTORI DELLA FILIERA CEREALICOLA
"GIAN PIETRO BALLATORE"

Art. 1

DISPOSIZIONI GENERALI

Il Consorzio Regionale per la Ricerca su Specifici Settori della Filiera Cerealicola, costituito in Palermo il 18 dicembre 1997 ai sensi dell'art. 5 della L.R. 5 agosto 1982 n. 88, con sede in Enna, in Contrada Milocca, dedicato al prof. Gian Pietro Ballatore, è regolato dal presente statuto.

Art. 2

FINALITÀ

L'attività del Consorzio è finalizzata all'espletamento di ricerca applicata nella Filiera Cerealicola, delle colture erbacee che si possono avvicinare ai cereali, nonché alla formazione ed aggiornamento dei produttori e dei tecnici operanti nei settori inerenti il Consorzio ed alla divulgazione dei risultati della ricerca.

Il Consorzio può, altresì, erogare servizi di consulenza in agricoltura e certificare la qualità dei prodotti agroalimentari e dei sistemi di gestione.

Nell'ambito di tali attività, il Consorzio opera per il conseguimento delle finalità previste dall'art. 16 della L.R. 3.6.1975, n. 24, dal terzo comma dell' art. 3 della L.R. 20.4.1976, n. 36, dall'art. 4 lett. a) della L.R. 1.8.1977, n. 73 e ai sensi della normativa vigente in materia. Il Consorzio potrà altresì svolgere attività per il conseguimento delle finalità previste da ogni altra disposizione legislativa regionale, nazionale e comunitaria riguardante la materia.

Il Consorzio potrà avvalersi per le finalità del presente articolo, delle basi territoriali rese disponibili dalla Regione, dagli Enti locali

e dagli Enti e Associazioni riconosciuti dalla Regione operanti nel settore.

Non perseguendo il Consorzio scopo di lucro è vietata qualsiasi distribuzione di utili.

Art. 3

DURATA

Il Consorzio ha la durata di anni 20 (venti), che potrà essere prorogata di un ulteriore ventennio dall'Assemblea dei Partecipanti.

Art. 4

PARTECIPANTI

Sono soci del Consorzio: a) la Regione Siciliana - Assessorato Agricoltura e Foreste (oggi denominato Regione Siciliana - Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea), b) l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo (Dipartimento di Agrobiologia e Agrochimica della Facoltà di Agraria; oggi denominato Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali - DAFNE), c) la Cooperativa Valle del Dittaino Soc. Coop. A.r.l., d) l'Università degli Studi di Palermo.

Possono aderire al Consorzio, sempre in qualità di Consorziati, le Università degli Studi, Enti od Associazioni, sia pubblici che privati, che abbiano particolare interesse per le finalità perseguite dal Consorzio, i quali potranno essere ammessi a far parte con apposita deliberazione del Comitato Direttivo che accerti il possesso dei requisiti che ne giustificano l'ammissione.

Art. 5

AMMISSIONE-VINCOLO SOCIALE

CESSAZIONE

Sulle domande di ammissione delibera il Comitato Direttivo, previa verifica del possesso dei requisiti che ne giustificano l'ammissione.

Il socio aderente cessa di far parte del Consorzio:

- a) per recesso, salvo il rispetto degli obblighi statutari;
- b) per espulsione, per essere venuto meno ai propri doveri verso il Consorzio, ovvero fosse dichiarato fallito.

Il recesso va comunicato almeno sei mesi prima del termine dell'esercizio finanziario in corso.

Il provvedimento di espulsione deve essere adeguatamente motivato, contro di esso il consorziato può proporre ricorso all'Assemblea dei Partecipanti entro 15 gg dalla notifica del provvedimento.

Art. 6

ORGANI DEL CONSORZIO

Gli Organi del Consorzio sono:

- l'Assemblea dei Partecipanti;
- il Comitato Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori;
- il Comitato Tecnico-Scientifico.

Gli Organi del Consorzio durano in carica quattro anni.

Le nomine e le designazioni assessoriali sono soggette alle vigenti norme in materia.

Art. 7

ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI

L'Assemblea è costituita dai rappresentanti dei soci che aderiscono al Consorzio, ciascuno dei quali dispone di un voto, che può essere espresso anche mediante delega ad un altro componente.

Per la validità dell'Assemblea ordinaria occorre la presenza di tante quote che rappresentino almeno la metà delle quote di partecipazione sociali. Per la validità delle relative deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti all'Assemblea.

Per la validità delle Assemblee straordinarie occorre la presenza di almeno la metà degli associati e tre quarti delle quote di partecipazione sociali, mentre le deliberazioni vengono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno per approvare sui bilanci; si riunirà altresì ogni qualvolta il Presidente lo riterrà opportuno.

Il Presidente è tenuto a convocare senza indugi in via straordinaria l'Assemblea allorché ne venga fatta richiesta scritta, con l'indicazione delle materie da trattare, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti o da parte del Comitato Direttivo, oppure da componenti l'Assemblea, rappresentanti almeno un terzo dei componenti.

Art. 8

COMPITI DELL'ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI

L'Assemblea definisce le linee programmatiche e gli indirizzi generali dell'attività del Consorzio.

Rientrano nella competenza dell'Assemblea, oltre all'approvazione dei Bilanci:

- nomina dei componenti il Comitato Direttivo;
- nomina dei componenti il Collegio dei Revisori;
- approvazione dei regolamenti interni;
- fissazione dell'importo delle quote del fondo di dotazione e della quota annuale di partecipazione al fondo di funzionamento.

L'Assemblea delibera su ogni argomento concernente il Consorzio sottoposto al suo esame dal Presidente attraverso inserimento all'ordine del giorno, nonché sull'eventuale azione di responsabilità nei confronti del Presidente, del Vicepresidente, del Comitato Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti.

Per le azioni di responsabilità la maggioranza richiesta è quella di due terzi dei componenti.

Art. 9

COMPOSIZIONE E FUNZIONALITÀ DEL COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è costituito da tre componenti di cui uno con funzione di Presidente ed uno con funzione di Vicepresidente del Consorzio.

Il Presidente è designato dall'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, è scelto fra persone che abbiano competenze giuridiche e/o amministrative, esperienza gestionale di Enti e/o Aziende o abbiano svolto rilevante attività nell'ambito cerealicolo o abbiano comprovata esperienza avendo ricoperto la carica di amministratore di enti di ricerca concernenti l'ambito di competenza del Consorzio, in modo tale da garantire, in armonia con la finalità del Consorzio, continuità e coerenza di ricerca.

Il Vicepresidente è nominato dall'Assemblea dei Partecipanti sulla base delle designazioni proposte dalle Università consorziate, il terzo componente è nominato dall'Assemblea dei Partecipanti sulla base delle designazioni proposte dagli altri enti od associazioni sia pubblici che privati (ad eccezione dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea e delle Università). I soggetti designati devono essere scelti fra le persone che abbiano svolto attività nello specifico ambito di competenza del Consorzio.

Le riunioni del Comitato sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Ogni componente del Comitato dispone di un voto.

I membri del Comitato nominati in sostituzione di quelli decaduti scadono insieme con quelli in carica all'atto della nomina.

Partecipano con funzione consultiva alle sedute del Comitato Direttivo i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, altresì, può invitare a partecipare con voto consultivo alle sedute, persone di particolare competenza in dipendenza degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Comitato Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente o, in mancanza di questo, dal Vicepresidente.

Si riunisce in via ordinaria almeno ogni due mesi e si riunisce in via straordinaria tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario ovvero ne facciano richiesta scritta gli altri 2 componenti.

I membri del Comitato che, senza giustificato motivo, si astengono dall'intervenire per tre sedute consecutive, decadono dall'incarico, e saranno sostituiti dall'Assemblea nella sua prima riunione utile.

Altre norme relative al funzionamento del Comitato Direttivo potranno essere determinate con regolamenti interni.

Art. 10

COMPITI DEL COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione del Consorzio.

Spettano al Comitato Direttivo, in particolare:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- deliberare sull'istituzione e sul funzionamento degli uffici del Consorzio e sul relativo personale;
- predisporre regolamenti interni di funzionamento;
- amministrare il patrimonio del Consorzio;
- deliberare sulle espulsioni dei soci aderenti del Consorzio;
- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- esercitare ogni più ampio potere deliberativo ed esecutivo non espressamente attribuito all'Assemblea dei Partecipanti;
- deliberare sulle eventuali azioni giudiziarie;
- deliberare sulle richieste di adesione al Consorzio;
- nominare il Comitato Tecnico-Scientifico di cui al successivo punto 14;
- approvare le linee programmatiche di attività e i programmi annuali di ricerca e sperimentazione proposti e definiti in linea con il Comitato Tecnico-Scientifico.

Il Comitato Direttivo, onde rendere più agevole il funzionamento del Consorzio, in relazione ad alcune particolari esigenze, può delegare al Presidente proprie attribuzioni.

Degli atti relativi alle attribuzioni delegate il Presidente dovrà informare il Comitato Direttivo, nella prima seduta successiva alla loro adozione.

L'Assemblea deve essere informata delle deleghe attribuite al Presidente da parte del Comitato Direttivo.

Art. 11

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

Il Presidente ha la legale rappresentanza del Consorzio anche in giudizio.

Il Presidente può assumere in via eccezionale ed in casi di assoluta urgenza, provvedimenti di competenza del Comitato Direttivo necessari per garantire il funzionamento del Consorzio con obbligo di far ratificare gli stessi nella prima riunione successiva e comunque entro il 60.mo giorno dalla loro adozione.

In caso di assenza o di impedimento il Presidente viene sostituito dal Vicepresidente.

Il Presidente fissa l'ordine del giorno, convoca e presiede l'Assemblea dei Partecipanti ed il Comitato Direttivo, provvede all'esecuzione delle loro deliberazioni.

Art. 12

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti. I membri effettivi sono designati: uno dall'Assessore Regionale dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, che riveste le funzioni di Presidente del Collegio, uno dall'Assessore Regionale dell'Economia, entrambi scelti ai sensi dell'art. 48 della L.R. 28 dicembre 2004, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni, ed uno dalla Cooperativa Valle del Dittaino. I membri supplenti sono nominati dall'Assemblea dei Partecipanti.

I membri del Collegio devono essere scelti tra persone iscritte al registro dei revisori contabili istituito con d. lgs. 27 gennaio 1992, n. 88 e ss.mm.ii..

I membri supplenti subentrano formalmente agli effettivi in ordine di anzianità in caso di legittimo impedimento da parte di questi ultimi ad esercitare le loro funzioni.

La funzione di Presidente del Collegio è rivestita dal membro designato dall'Assessore Regionale dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea; in caso di sua assenza è assunta dal membro effettivo più anziano.

I Revisori dei Conti devono essere invitati alle riunioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea dei Partecipanti.

Il Collegio si riunisce, convocato dal proprio Presidente, tutte le volte che questi lo ritenga necessario o su richiesta di un revisore.

Art. 13

COMPITI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti opera ai sensi dell'art. 48 della L.R. 28 dicembre 2004, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Collegio dei Revisori dei Conti svolge i compiti previsti dal codice civile e dalla contabilità regionale adottata dal Consorzio, in quanto compatibili con la natura giuridica dello stesso.

In particolare:

- controlla l'amministrazione del Consorzio attraverso le funzioni previste dalle vigenti normative;
- vigila: a) sull'osservanza delle disposizioni di legge, dello Statuto e dei regolamenti, da parte dell'Assemblea dei Partecipanti, del Comitato Direttivo, del Presidente; b) sulla corrispondenza del conto consuntivo al preventivo ed alle scritture contabili e libri consortili;
- redige annualmente la relazione di competenza sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo.

Art. 14

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Al fine del perseguimento delle finalità del Consorzio il Comitato Direttivo nomina un Comitato Tecnico-Scientifico presieduto dal Presidente o per delega dal Vicepresidente del Consorzio, composto da sei componenti.

I membri del Comitato Tecnico-Scientifico vengono scelti tra persone particolarmente esperte nel campo della ricerca e sperimentazione, appartenenti a differenti aree scientifiche-disciplinari (agronomica, economico-estimativa, chimica, tecnologica, microbiologica, nutrizionale, sanitaria e sociale), coerenti con le finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto.

Il Comitato Tecnico-Scientifico promuove la ricerca applicata e la sperimentazione e ogni altra questione di carattere tecnico-scientifico e definisce, in linea con il Comitato Direttivo ed in collaborazione con i

ricercatori del Consorzio, i programmi di ricerca e di sperimentazione del Consorzio.

I componenti il Comitato Tecnico-Scientifico possono essere invitati alle riunioni sia dell'Assemblea che del Comitato Direttivo e intervenire all'occorrenza per le tematiche attinenti l'analisi, la sperimentazione, gli studi di fattibilità e la progettazione di interventi a valere sui fondi comunitari, nazionali e regionali.

I membri del Comitato durano in carica sino alla decadenza del Comitato dei Consorziati che ha provveduto alla nomina.

Art. 15

PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

Il patrimonio del Consorzio è costituito:

- dal fondo di dotazione;
- dal fondo di funzionamento;
- da eventuali rendite e vendite patrimoniali;
- dai beni mobili ed immobili di qualsiasi natura che, per acquisti, lasciti donazioni e per qualsiasi altro titolo vengono in proprietà del Consorzio;
- dai contributi e/o proventi per incarichi di ricerca e divulgazione dei relativi risultati, da parte dell'amministrazione pubblica regionale, nazionale, comunitaria, e da enti/istituzioni sia di natura pubblica sia privata;
- da altri eventuali proventi.

Al Consorzio possono essere concessi in affidamento beni immobili e mobili da parte degli enti od organismi consorziati.

Art. 16

FONDO DI DOTAZIONE - FONDO DI FUNZIONAMENTO E FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ

Il fondo di dotazione è costituito dalle quote di partecipazione sociali, ordinarie e straordinarie, versate da ciascuno degli Enti Consorziati.

Il fondo di funzionamento è costituito dalle quote annuali di partecipazione dei consorziati.

I partecipanti al Consorzio possono deliberare in Assemblea la modifica della consistenza del fondo di dotazione, sia quando ciò sia reputato necessario dal Comitato Direttivo per l'esercizio dell'attività, sia quando vengono ammessi, ai sensi dell'art. 4, al Consorzio nuovi soci i quali dovranno sottoscrivere anche quote di partecipazione sociale e sia quando viene richiesto da parte del socio il recesso ai sensi della lettera a) dell'art. 5 dello Statuto Consortile.

La cessione di quote del fondo di dotazione o capitale sociale è consentita, previa deliberazione del Comitato Direttivo, nell'ambito dei partecipanti.

Il versamento delle nuove quote dovrà essere effettuato nei termini e con le modalità stabilite dal Comitato Direttivo.

L'utilizzo del fondo di dotazione o capitale sociale sarà disciplinato con regolamento interno, predisposto dal Comitato Direttivo ed approvato dall'Assemblea dei Partecipanti.

L'Università di Viterbo, e le altre Università eventualmente consorziate, è esclusa dal versamento di quote di partecipazione siano esse sociali, ordinarie e straordinarie. L'Università contribuendo con la messa a disposizione di servizi, competenze scientifiche e strumentali all'attività del Consorzio.

Annualmente, il Consorzio attua i programmi di ricerca e di sperimentazione e la divulgazione dei relativi risultati, ivi compresi i connessi investimenti in impianti ed attrezzature, sulla base dei finanziamenti concessi dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea a norma dell'art. 5 della L.R. 5 agosto 1982, n. 88, dell'art. 4, lett. a) della L.R. 1.8.1977, n. 73, e in adempimento dei programmi operativi attuati dalla Regione con il cofinanziamento dei fondi a finalità strutturale dell'Unione Europea, nonché del CNR, del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Il Consorzio potrà anche attuare speciali programmi di ricerca e sperimentazione su richiesta e con finanziamenti di altri soggetti pubblici e privati.

Il Consorzio potrà altresì accedere direttamente a specifici programmi finanziati dalla Regione, dallo Stato e dall'Unione Europea.

Tutti gli Enti consorziati assicurano al Consorzio il supporto delle loro strutture e la disponibilità di tutte le attrezzature di loro proprietà per le finalità specifiche della ricerca.

Art. 17

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria del Consorzio si svolge in base ad un programma triennale e a bilanci preventivi e consuntivi annuali del Consorzio predisposti ai sensi della normativa vigente.

Il Consorzio dovrà informare la sua attività a criteri di efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità ed avrà l'obbligo del pareggio del bilancio, da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

La gestione dei fondi del Consorzio dovrà essere versata in appositi conti di tesoreria presso gli sportelli delle aziende di credito che gestiscono il servizio di Cassa della regione.

La gestione finanziaria del Consorzio si svolge nel rispetto della contabilità pubblica adottata dalla Regione Siciliana.

Art. 18

ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario del Consorzio ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 19

COMPENSI E RIMBORSO SPESE

Ai componenti dell'Asssemblea dei Partecipanti e del Comitato Tecnico-Scientifico non compete alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettuate nell'esercizio delle funzioni loro attribuite.

L'Assemblea dei Partecipanti determina i compensi per i componenti del Comitato Direttivo e del Collegio dei Revisori.

Art. 20

PERSONALE

Per il conseguimento dei propri fini istituzionali l'Assemblea dei Partecipanti, su proposta del Comitato Direttivo, determina l'organico del personale del Consorzio.

Il Consorzio potrà anche utilizzare personale amministrativo e tecnico posto a disposizione dagli enti consorziati e/o da enti che operano d'intesa con il Consorzio.

Art. 21

COLLABORAZIONI

Per il conseguimento delle sue finalità il Consorzio può avvalersi, mediante convenzioni, della collaborazione di altri Istituti e Centri di Ricerca nazionali ed internazionali, di Enti, Associazioni e figure professionali di vario ordine.

Il Consorzio può stipulare convenzioni di collaborazione con docenti e ricercatori italiani ed esteri.

Il Consorzio può avvalersi di personale collaboratore esterno e instaurare con esso rapporti di lavoro secondo le normative vigenti.

Art. 22

SCIoglimento

Nel caso di scioglimento del Consorzio, in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa, l'Assemblea dei Partecipanti nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

I beni di proprietà del Consorzio saranno assegnati ad istituzioni pubbliche operanti nel settore della ricerca e della sperimentazione di competenza del Consorzio.